



# metropoli

1 marzo 2003

Newsletter di informazione del Centro Risorse Handicap del Comune di Bologna  
in collaborazione con Associazione Centro Documentazione Handicap

## editoriale

Il Centro Risorse Handicap ha compiuto un anno di servizio effettivo nel dicembre 2002. In questi mesi abbiamo cercato di dare risposta a quesiti spesso molto particolari, come particolari e differenziate sono le esigenze dei cittadini con disabilità di fronte alle amministrazioni pubbliche, e più in generale di fronte alle difficoltà che una società non sempre aperta pone al loro desiderio di vivere una vita completa - nel bene e nel male, senza troppi paternalismi. E proprio a questa società, che spesso pare più pigra che cattiva, si rivolge una sollecitazione che viene dall'Unione Europea, che ha proclamato il 2003 Anno Europeo delle Persone con Disabilità.

Se c'è un errore che spesso si compie a proposito delle persone disabili, è quello di pensarli incasellati in un canale della società specifico e separato, in genere coincidente con quello dei "servizi". In questo modo, dopo tutto, si riproduce con un semplice spostamento di termini quell'isolamento che non molti decenni fa portava alla reclusione in casa e/o all'istituzionalizzazione. L'Anno Europeo si propone di andare contro questa "vergogna" e questa separazione, e lo fa a livello sia esplicito che implicito. Da un lato, infatti, si invita a una rappresentazione più aperta della disabilità nei media, in termini sia di esposizione pubblica del tema che di trattamento della loro immagine. D'altro canto, in maniera ancor più significativa, si insiste sull'importanza della massima autonomia per la persona diversabile, e su come questa possa essere raggiunta solo tramite una maggiore integrazione lavorativa. Questo processo non comporta soltanto un reddito proprio per il disabile, ma anche un contatto diretto con un ambiente sociale più o meno vasto, quello di lavoro, che non di rado rappresenta l'unica possibilità di relazione stabile al di fuori del sistema dei "servizi" dopo l'età scolare.

L'integrazione lavorativa appare dunque l'anello forte della complessiva integrazione sociale delle persone con disabilità, e al contempo (proprio per questo?) l'anello debole di un sistema sociale che, nel caso di Bologna, pure appare più capace di inclusione che altrove. Questo non significa che non esistano altri problemi: basti pensare a quello della casa, che attanaglia i disabili come i normodotati e di cui l'esperienza di sportello ci ha aiutato a comprendere con maggiore precisione i termini. Tuttavia, almeno in parte, questi problemi possono essere ritenuti scaturire da quello del

## Indice

Editoriale

Notizie dal CRH p. 2

Corsi & Convegni p. 7

Cultura e attualità p. 8

8 marzo: festa della donna disabile

L'approfondimento p. 10

L'accessibilità di biblioteche e musei bolognesi

editoriale

lavoro, inteso come garanzia economica e fonte di dignità sociale. La questione tocca in modo più grave i disabili per così dire "di mezzo", ovvero quelli che non hanno una disabilità talmente grave da essere realmente inabili al lavoro (ma quando questa constatazione discende da un reale accertamento, e non dalla carenza di volontà di adeguare al diversabile le condizioni lavorative?) né hanno una disabilità talmente lieve da potere, anzi, giovare del sistema del collocamento obbligatorio/mirato. I dati ISTAT del 1999 ci dicono che solo il 16,4% dei disabili in Italia risulta occupato, e che per ogni 2 disabili occupati ce ne sono 3 iscritti al collocamento. Pur nella tendenza degli ultimissimi anni alla riduzione della disoccupazione, e nella situazione comparativamente felice dell'Emilia-Romagna, i dati 2003 difficilmente si riveleranno molto più incoraggianti. Dovendo proprio scegliere, se l'Anno Europeo potesse contribuire ad un unico risultato, personalmente auspicherei l'occupazione di queste migliaia di donne e di uomini in cerca di cittadinanza effettiva.

Massimiliano Rubbi

notizie dal CRH



**Agevolazioni fiscali**

**SPESE DI RIPARAZIONE DEI VEICOLI ADIBITI AL TRASP ORTO DELLE PERSONE DISABILI**

Con la Risoluzione n. 306 del 17 settembre 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fatto il punto sulle agevolazioni fiscali applicabili alle spese di riparazione e di manutenzione sostenute per i veicoli utilizzati dai disabili. Per quanto concerne l'IVA, l'applicazione dell'aliquota ridotta del 4% spetta solo sulle prestazioni rese dalle officine per l'adattamento del veicolo e sulle cessioni di parti staccate comunque utilizzate per l'adattamento stesso, e dunque non si applica a qualsiasi tipo di riparazione. Per quanto riguarda l'IRPEF, sono detraibili le spese per l'acquisto del veicolo e le spese di riparazione dei veicoli per manutenzione straordinaria (il che esclude i costi di esercizio quali premi assicurativi, lubrificanti e pneumatici), per il 19% del loro ammontare, con un limite di 18.075,99 €. La detrazione spetta una sola volta in

un periodo di quattro anni, a meno che il veicolo venga rubato (e non ritrovato) o rotamato, e con riferimento ad un solo mezzo.

Per richiedere eventualmente il testo integrale della risoluzione: rif. mail 24/9 h.13,51



**Agevolazioni lavorative**

**NUOVI MODELLI PER RICHIEDERE I PERMESSI LAVORATIVI**

Cambiano le modalità per la richiesta dei permessi da lavoro necessari all'assistenza di un figlio disabile. Lo ha comunicato l'Inps con un messaggio del 18 dicembre 2002, in cui si spiega che i modelli per la richiesta dei permessi saranno due: 'Hand 1', che deve essere utilizzato dai genitori di disabili minorenni, e 'Hand 2', che riguarderà invece le domande da parte dei genitori di disabili maggiorenni e di parenti o affini entro il terzo grado della persona da assistere.

Lo sdoppiamento dei modelli si è reso necessario, da quanto si legge nella nota diffusa dall'Istituto, per velocizzare i tempi dell'istruttoria e per uniformare le valutazioni, da parte dei datori di lavoro, delle condizioni di fruibilità dei permessi. Il modello 'Hand 2' deve essere presentato alla sede Inps del proprio territorio in duplice copia, una delle quali sarà restituita dopo aver apposto il timbro di ricevimento e la firma (indispensabili perché il datore di lavoro autorizzi alla fruizione). Si ricorda che la prestazione concessa dall'Inps consiste in tre giorni di permesso al mese, divisibili anche in sei "mezze giornate". I permessi spettano, alternativamente, a uno dei genitori (anche nel caso in cui l'altro non abbia diritto in quanto lavoratore autonomo o casalinga). Se la richiesta arriva da altri familiari, si deve dimostrare l'impossibilità per altri parenti conviventi maggiorenni di assistere la persona disabile. La domanda ha la validità di un anno e, nel momento in cui si rinnova, occorre dichiarare che l'Ausl non ha rivisto il giudizio sul grado di disabilità. I permessi relativi al modello 'Hand 1' possono essere richiesti anche durante i periodi di congedo parentale usufruiti dall'altro genitore. Fino ai tre anni del figlio possono essere

richiesti anche sotto forma di permessi orari, in misura equivalente a due ore di giornate lavorative o un'ora per regime di part-time.

La disposizione dell'Inps è correlata alla circolare n. 64 del 2001 che, recependo la legge 388/2000, stabilisce che dal 1° gennaio 2001 ai genitori (o, in caso della loro morte, ai fratelli e sorelle conviventi con la persona disabile) spettano alternativamente congedi straordinari per la durata massima complessiva di due anni nell'arco della vita lavorativa. I congedi parentali sono indennizzati dall'Inps nella misura dell'ultima retribuzione.

(Fonte: mailing list ed-scuola)

**PERMESSI E CONGEDI: L'INPDAP MODIFICA LE NORME**

Si allinea sulla posizione dell'INPS anche l'INPDAP, l'ente di previdenza che raccoglie la maggior parte dei dipendenti pubblici, con una circolare del 25 ottobre 2002. Ora, nel caso di figli disabili maggiorenni, permessi e congedi possono essere concessi anche se nella famiglia del richiedente sono presenti altre persone in grado di assicurare assistenza (ad esempio coniuge casalinga/o o disoccupata/o). Una scheda informativa e il testo della circolare sono reperibili nel sito [www.handylex.org](http://www.handylex.org), nella rubrica Gazzetta News.



## Ausili & tecnologie

### TURISMO ACCESSIBILE: UNA CARROZZINA PER ANDARE SU SABBIA E NEVE

Si chiama "Job" la carrozzina che la Gomiero Srl ha progettato specificamente per spostamenti su sabbia o neve. Le vacanze al mare per un disabile motorio sono infatti tradizionalmente difficili, a causa delle difficoltà degli spostamenti sulla sabbia e sull'acqua; la ditta assicura che la carrozzina da mare "Job" è appositamente studiata, anche per consentire ai disabili di fare il bagno in condizioni di piena sicurezza. "Job" è adatta anche alla neve o al trekking off-road; è munita, infatti, di una coppia di ruote denominate "Wish" e studiate per il trasporto agevole su tutti i tipi di fondo. La carrozzella è completamente disassemblabile per il trasporto anche in veicoli di piccole dimensioni, è basculabile ed è dotata di una barra antiribaltamento. Inoltre, è ad oggi l'unica sedia che permette di entrare in acqua restando seduti, poiché è costruita con materiali in lega che non temono l'attacco della salsedine. L'acquisto è possibile anche on-line, con sconti.

#### INFORMAZIONI:

Officina Ortopedica Gomiero -  
Via Falloppio 57  
35129 Padova  
Tel. 049-8752020  
Fax 049-8225111  
<http://www.gomiero.com>



## Barriere

### CORSO DI PROGETTAZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

Presso l'Università di Roma La Sapienza sono aperte fino al 7 marzo le iscrizioni all'XI edizione del corso di perfezionamento post-lauream "Progettare per tutti senza barriere architettoniche", riservato ai laureati in architettura, ingegneria civile edile o lauree equipollenti, o agli studenti della Facoltà di Architettura "Valle Giulia". Il corso durerà 120 ore, di cui 80 di lezione e 40 di esercitazione pratica, e si svolgerà 2 volte alla settimana in orario 15-19, tra marzo e maggio 2003. Il corso, che si tiene in collaborazione con CO.IN, è gratuito ed ammette un massimo di 150 partecipanti, ai quali sarà rilasciato un attestato.

INFO: [www.progettarepertutti.org](http://www.progettarepertutti.org)

### ELSA: UN NUOVO SITO SULL'ACCESSIBILITÀ

Curato da HBgroup, un gruppo di consulenza ad ampio raggio sul design accessibile, il sito web raccoglie informazioni e prodotti per il superamento delle barriere architettoniche, quali cataloghi di prodotti per i vari ambiti di utilizzo (bagno, cucina, domotica, superamento dislivelli...), riferimenti normativi ed indicazioni tecniche. Il tutto presso [www.elsa.hbgroup.it](http://www.elsa.hbgroup.it).  
PER INFORMAZIONI:  
02/21591286;  
[hbgroup@hbgroup.it](mailto:hbgroup@hbgroup.it)



## Formazione e lavoro

### NUMERO VERDE PER FAVORIRE IL COLLOCAMENTO AL LAVORO

Il Ministero del Welfare ha istituito il numero verde 800-189966 sul collocamento mirato dei disabili. Si tratta di un callcenter attivo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17, dove quattro esperti in materia daranno risposte immediate a disabili e aziende. Si possono sottoporre anche quesiti giuridici, che verranno girati a legali e professionisti, e nel giro di poche ore lo stesso operatore che ha raccolto i dati richiederà l'utente per soddisfare la sua richiesta. Il servizio è rivolto in modo particolare ai 150 mila disabili disoccupati, ma anche alle aziende che hanno intenzione di inserire portatori di handicap tra i loro dipendenti. Sul sito del Ministero ([www.welfare.gov.it](http://www.welfare.gov.it)) è stato organizzato anche un canale informatico dove si possono ricevere informazioni dettagliate sulla normativa.  
(Fonte: mailing list [www.edscuola.it](http://www.edscuola.it))

### TELELAVORO: LE RISORSE SUL WEB

Vi segnaliamo alcuni indirizzi utili dove trovare riferimenti e manuali in formato pdf sul tema del telelavoro e sul suo rapporto con i lavoratori disabili:  
[www.societaitalianatelelavoro.it/doc/Manuale\\_disabili.pdf](http://www.societaitalianatelelavoro.it/doc/Manuale_disabili.pdf)  
[www.ceteis.org/disabili\\_vita\\_sociale.htm](http://www.ceteis.org/disabili_vita_sociale.htm)  
[www.mclink.it/telelavoro/disabili.htm](http://www.mclink.it/telelavoro/disabili.htm)  
[www.asphi.it](http://www.asphi.it)

[www.disabililavoro.it](http://www.disabililavoro.it)  
[www.regione.emilia-romagna.it/web\\_gest/notizie/1999/feb/disabili2.htm](http://www.regione.emilia-romagna.it/web_gest/notizie/1999/feb/disabili2.htm)  
[www.telelavorando.it/articoli/articolo00003.htm](http://www.telelavorando.it/articoli/articolo00003.htm)  
[www.telelavoro.rassegna.it](http://www.telelavoro.rassegna.it)  
[web.tiscali.it/SIDI/telelavoro.htm](http://web.tiscali.it/SIDI/telelavoro.htm)



## Informazione & handicap

### ATTI DEL CONVEGNO SUGLI INFORMAHANDICAP

Sono usciti nel numero 4 del 2002 della rivista HP-Accaparlante, curata dal CDH di Bologna, gli atti del convegno "I servizi Informahandicap in Italia" organizzato nell'ottobre scorso dal CRH del Comune di Bologna nell'ambito del COM-PA.

Oltre alle sei relazioni presentate al convegno, sono presenti l'elenco degli Informahandicap attivi in Italia (circa una cinquantina) ed alcune riflessioni del CRH del Comune di Bologna circa il primo anno di attività del servizio (senso e identità del servizio, utenza agli sportelli)

Per ogni informazione è possibile rivolgersi agli sportelli del CRH.

### ACCESSIBILITÀ AI SITI OBBLIGATORIA PER LEGGE?

Potrebbe essere approvata anche in Italia entro la fine del 2003, Anno Europeo della disabilità, la legge che rende obbligatorio adeguare i siti Internet delle pubbliche amministrazioni, e più in generale tutti i siti di pubblica utilità, alle norme per l'alta accessibilità. Una proposta di legge innovativa in Europa, la n. 3486, è stata presentata dai deputati Campa e Palmieri in

occasione del convegno "Internet: un diritto per tutti", organizzato a Venezia dall'IWA (International Webmaster Association).

Fino ad ora in Italia sull'accessibilità web sono state emesse soltanto due circolari, quindi normative non vincolanti, nel giugno e settembre 2001. La legge, invece, introdurrà un vero e proprio obbligo di adeguarsi alle norme "per garantire il diritto di accesso con qualsiasi tipo di tecnologia ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione e ai servizi di pubblica utilità, ai cittadini diversamente abili". Il disegno di legge si estende dunque anche ai siti che offrono servizi di pubblica utilità, come biblioteche, aziende private concessionarie di servizi pubblici, aziende di telecomunicazioni pubbliche o organismi che beneficiano di finanziamenti pubblici nazionali dell'Unione europea.

I siti dovranno essere progettati in modo da poter essere consultabili dai cittadini disabili, garantendo almeno il primo livello (una A) delle regole del W3C, a pena di sanzioni amministrative. L'obiettivo che si pongono i relatori è che il progetto, attualmente ancora da assegnare per l'esame parlamentare, divenga legge entro la fine del 2003; l'IWA ha comunque attivato una newsletter per seguire l'andamento dei lavori, ed un indirizzo mail cui fare pervenire proposte e suggerimenti.

**Per informazioni:** International Webmaster Association Italia - [www.iwa-italy.org](http://www.iwa-italy.org)



## Provvidenze economiche

### PERSONE CON SINDROME DI DOWN E CERTIFICATO HANDICAP GRAVE

La Legge Finanziaria 2002 (art. 94 co. 3) ha introdotto una nuova opportunità per le persone con sindrome di Down: ottenere il riconoscimento di handicap grave (L.104/1992, art. 3 co. 3), su richiesta, sulla base della semplice presentazione del cariotipo. Inoltre, è possibile ottenere tale certificazione non solo tramite l'usuale Commissione medica, ma anche dal proprio medico di base. A tal proposito, va detto che il legislatore non ha condizionato l'entrata in vigore ad alcuna ulteriore disposizione; pertanto, la norma è già esecutiva.

Una scheda informativa molto accurata, con indicazioni pratiche per interessati e medici, è disponibile nel sito [www.handylex.org](http://www.handylex.org), nella sezione Gazzetta News.

### PROVVIDENZE A FAVORE DEI GRANDI INVALIDI

La legge 27 dicembre 2002, n. 288, reca nuove norme su "Provvidenze in favore dei grandi invalidi". La disposizione interessa i grandi invalidi per cause di guerra e di servizio, cioè disabili che godono di provvidenze economiche superiori ai cinquemila euro mensili e affetti da menomazioni assimilabili a quelle accertate negli invalidi civili totali.

Con la nuova norma, viene esteso ai grandi invalidi per servizio il diritto ad accompagnatore militare o servizio civile (obiettore), beneficio che già

era riconosciuto ai grandi invalidi di guerra; nel caso in cui gli enti preposti non siano in grado di procedere all'assegnazione degli accompagnatori richiesti, si avrà diritto ad un assegno sostitutivo mensile pari a 878 euro mensili. Nel sito [www.handylex.org](http://www.handylex.org), nella sezione Gazzetta News, sono disponibili una nota esplicativa ed il testo completo della legge.



## Scuola

### CONVEGNO NAZIONALE DEL CIIS – COORD. NAZIONALE INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Per chi è interessato, è disponibile una scheda informativa sui principali temi emersi al recente convegno nazionale del CIIS svoltosi a Roma il 14 gennaio. Rivolgersi al CRH facendo riferimento a "Mail 21/1/03 h.20,22".

### LA SEZIONE "HANDICAP" SUL SITO EDUCARE.IT

Sul sito Internet [www.educare.it](http://www.educare.it) è presente un'intera sezione dedicata all'handicap ("Area Handicap"): all'interno, notizie molto utili a tutti coloro che hanno a che fare con persone colpite da deficit e, in generale, con le tematiche relative all'handicap, quali educatori, insegnanti, terapeuti, famiglie. Ad informazioni generali inerenti le diverse patologie ("Per farsi un'idea") si affiancano studi e ricerche di vario ambito, nonché la presentazione di metodi curativi innovativi come la musicoterapia.

### PROGETTO WISH PER GLI INSEGNANTI

Si chiama Wish e rappresenta-

rà per gli insegnanti italiani una opportunità in più per favorire la piena integrazione dei disabili nella scuola. Si tratta di un corso di formazione on-line della durata di 100 ore, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), e realizzato dal Centro Elaborazione Dati del CNR con un modello innovativo per la formazione dei docenti. Il progetto prevede un incontro iniziale tra discenti e tutor, una serie di 3 moduli flessibili di apprendimento a distanza articolati in 27 unità didattiche, con un tutoraggio continuo a disposizione, e un incontro finale di valutazione, per un totale di circa 100 ore-corso. Un corso pilota si è svolto in Lombardia tra ottobre e dicembre 2002, ed i suoi esiti consentiranno di portare presto la sperimentazione a livello nazionale.

#### Per informazioni:

<http://www.wish.cnr.it/public/www/index.htm>

MIUR - Dott. Giuseppe Casentino - Fax 06/5849.5196

MIUR Lombardia - Direzione - Dott. Mario G. Dutto - Tel. 02/54116587

Università Cattolica del Sacro Cuore - SSIS - Prof.ssa Renata Vignani - Tel. 02/72341 - Fax 02/72342767



## Servizi socio-assistenziali

### BILANCIO SOCIALE DEL COMUNE DI BOLOGNA

È disponibile sul sito del Comune di Bologna, con link dalla homepage, il Bilancio Sociale 2002 all'indirizzo [http://www.comune.bologna.it/bilancio\\_sociale](http://www.comune.bologna.it/bilancio_sociale).

## QUANDO NASCE UN BAMBINO HANDICAPPATO: LA PRIMA COMUNICAZIONE

Presentata nel corso del seminario di chiusura della Prima Conferenza Regionale sulle politiche per l'handicap, svoltosi nell'ambito di Handimatica, la pubblicazione della Regione Emilia-Romagna "Prima comunicazione e handicap", curata da Elisabetta Frejaville nell'ambito di un gruppo di lavoro creato dalla Regione durante la 1° Conferenza Regionale dell'inverno 2001. Il documento tocca i punti salienti delle dinamiche informative relative alla nascita di un bambino disabile, e illustra i possibili impegni di lavoro nei prossimi anni su un tema estremamente delicato e che influisce molto nella storia delle famiglie dei bambini disabili. Numerose, tra l'altro, le indicazioni bibliografiche sul tema, reperibili in gran parte presso la Biblioteca CDH di Bologna (051-6415005).

La pubblicazione può essere richiesta a Elisabetta Frejaville, Ass.to Sanità Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo mail [efrejaville@regione.emilia-romagna.it](mailto:efrejaville@regione.emilia-romagna.it).

## CARCERE E DISABILI: LA DENUNCIA DELLE ASSOCIAZIONI A PARMA

Il supercarcere di Parma contiene una sezione speciale dove sono detenuti 30 disabili, per più della metà stranieri. Ma le associazioni di volontariato denunciano le condizioni di scarsa accessibilità della struttura, e soprattutto la mancanza di strutture di prima accoglienza sul territorio. I disabili non possono uscire in permesso premio perché non c'è nessuno che li accolga e 'a fine pena' il loro destino è di finire in istituto.

Sergio Longhi, presidente di A.li, Associazione accoglienza per le libertà, è lapidario nel suo giudizio: "Dal 1990 ad oggi, cioè da quando è stato realizzato il supercarcere e la sezione speciale, per i detenuti disabili non è stato fatto nulla, neanche l'abbattimento totale delle barriere architettoniche. Solo adesso, dopo innumerevoli segnalazioni, sono iniziati i lavori di ristrutturazione e di adeguamento dei servizi igienici". Ma la denuncia di A.li non si ferma ai problemi, seppure importanti, di accessibilità interna, ma si apre alle difficoltà, ben più drammatiche, dell'accoglienza esterna e del reinserimento.

"Qui si apre un fronte a molti sconosciuto" premette Longhi, "i cittadini paraplegici che nei pochissimi centri clinici scontano a volte lunghe condanne non possono usufruire dei benefici di cui gli altri detenuti godono. Spesso non hanno la possibilità di sfruttare un permesso premio, perché all'interno del carcere, non c'è nessuna struttura di pronta accoglienza che possa ospitare quelli di loro che sono lontani dalle famiglie o senza una famiglia. Per non parlare di coloro che scontano la pena, ma fuori dal carcere non sanno dove andare. L'unica alternativa è il ricovero in ospedale e infine l'istituzionalizzazione". (Fonte: [www.superabile.it](http://www.superabile.it))



## Sport

### A BOLOGNA IL BASKET IN CARROZZINA

Su iniziativa di Claudio Cantù, del Coordinamento Provinciale handicap e sport, si è avviata

anche a Bologna una esperienza di basket in carrozzina. Si cercano disabili interessati a questo sport e desiderosi di formare una squadra. Il ritrovo è in via Matteotti 7, presso la palestra del Liceo "Sabin", ogni lunedì dalle 18,30 alle 20. Per qualsiasi informazione e adesione, contattare Stefano Busconi - tel. 051/566151.

### VOLO A VELA PER DISABILI A MODENA

A Modena anche per i paraplegici è possibile prendere il brevetto per il volo a vela. È infatti aperta la Scuola di volo in Aliante per Paraplegici, presso l'Aero Club di Modena con sede a Marzaglia, Stradello Boschi 184/A. Il velivolo impiegato è un Aliante ASK-21, conosciuto ed usato in tutto il mondo per Scuola di volo e modificato per questo particolare impiego dalla ditta "Glasfaser Italiana" di Valbrembo in Bergamo, da anni certificata per interventi di questo tipo. Per frequentare la Scuola di volo e conseguire la licenza di pilotaggio, è necessario essere fisicamente idonei, per cui l'Istituto Medico Legale di Roma, previa accurata visita medica, rilascerà certificato di idoneità. A tale Istituto si accede per appuntamento e con lettera di presentazione dell'Aero Club, che fornirà tutte le informazioni del caso a chiunque sia interessato al corso di pilotaggio. La Scuola di volo verrà effettuata ogni sabato, meteo permettendo, e la durata media del corso sarà annuale. Il costo è di 2.600€.

**Per informazioni:** Cambi Enzo, volovelista dell'Aero Club di Modena  
Tel. 059/354973-349/0613155  
[enzo.cambi@libero.it](mailto:enzo.cambi@libero.it)  
(Fonte: Ass.paraplegici Emilia Romagna)



## Terzo Settore

### ANCHE A BOLOGNA NASCE L'ASSOCIAZIONE PARAPLEGICI

L'Associazione Paraplegici Emilia Romagna Onlus, fondata a Modena 18 anni fa, sviluppa progetti per l'integrazione sociale e lavorativa delle persone disabili, tutela e difende i loro interessi, sia materiali che morali, promuove ogni iniziativa a livello pubblico, privato, assistenziale, sanitario, scientifico, economico, culturale, sportivo e ricreativo, che abbia lo scopo di favorirne il progresso individuale e sociale, e di diffondere la conoscenza delle loro condizioni. Oltre a quella neonata di Bologna, esistono altre sei sezioni in Regione: Modena (sede legale), Reggio Emilia, Cesena, Parma, Piacenza, Vignola (MO).

#### Per informazioni:

Federica Matulli,  
tel. 051/3399174  
Simone Gamberini,  
tel. 347/6231287

### INFORMAZIONI SULL'ATROFIA MUSCOLARE SPINALE

Anche recenti fatti di cronaca hanno portato alla attenzione una delle tante patologie affettive al settore delle malattie neuromuscolari: l'atrofia muscolare spinale, conosciuta anche come Sindrome di Werdnig-Hoffman o di Kugelberg-Welander. Questa malattia colpisce circa un bambino su seimila nati ed ha pesanti effetti invalidanti.

In Italia è attiva l'associazione Famiglie SMA, che si occupa in particolar modo di questa patologia ed ha realizzato un sito in cui si possono trovare

tutte le informazioni in materia (articoli da riviste, schede informative, rassegna stampa, link, una newsletter)

**Per informazioni:**

Associazione Famiglie SMA -  
Via Pianeta Venere 21  
00144 Roma  
info@famigliesma.org -  
www.famigliesma.org



**Trasporti**

**GLI AUTOBUS A BOLOGNA SONO ACCESSIBILI AI DISABILI?**

Publicata su Bandiera Gialla ([www.bandieragialla.it](http://www.bandieragialla.it)), quotidiano telematico di informazione sociale, un'inchiesta sulle possibilità per l'utenza disabile di utilizzare i mezzi pubblici. Quanti autobus attrezzati ci sono, quali linee percorrono, come è possibile organizzarsi, la necessità di una programmazione, l'adeguata formazione e informazione... questi alcuni dei temi trattati dall'inchiesta. Il lavoro si snoda in una serie di articoli e video che danno spazio alle diverse voci di chi è toccato, come esperto, come gestore o come utente, dal problema dell'accessibilità ai mezzi del trasporto pubblico; l'inchiesta comprende interviste ad esponenti di ATC, FILT-CGIL, Istituto Cavazza, UILDM e CERPA. Viene inoltre affrontato il tema dell'informazione e pubblicizzazione delle iniziative dell'ATC in favore dei disabili, e vengono forniti indirizzi utili e siti Internet dedicati alla mobilità. I problemi emersi dalle interviste sono infine documentati con due filmati, che mostrano il funzionamento della pedana estraibile e l'avventura di un disabile che vuole prendere l'autobus.

**TRENTI: SERVIZI PER ACCESSIBILITÀ E ORARIO NON VEDENTI**

Sono in distribuzione presso l'Ufficio assistenza disabili della Stazione Ferroviaria di Bologna (tel. 051/6303132) gli opuscoli informativi circa i servizi per i passeggeri disabili. Disponibile anche l'edizione in braille. Gli opuscoli sono consultabili anche allo sportello CRH o all'indirizzo web [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com).

Inoltre, una versione dell'orario completo di Trenitalia in CD-ROM può essere richiesta in omaggio dai non vedenti, all'indirizzo mail [rapportiesterni.pax@trenitalia.it](mailto:rapportiesterni.pax@trenitalia.it).  
(Fonte: CRH - La Repubblica)

**CONTRASSEGNO HANDICAP: UN DIRITTO NON SINDACABILE**

La Suprema Corte di Cassazione si è pronunciata (sentenza 82 del 3 aprile 2002) in un giudizio riguardante il rilascio, da parte di un'Amministrazione Comunale, dell'apposito "contrassegno invalidi" in favore di un soggetto con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta.

La Corte, in linea con quanto espresso in precedenza dalla giurisprudenza, ha riaffermato che il minorato fisico con capacità di deambulazione notevolmente ridotta, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 384/78, ha un vero e proprio diritto soggettivo al rilascio (dietro presentazione della documentazione attestante la propria condizione) del contrassegno, che comprova la legittimazione a fruire di agevolazioni nella circolazione e sosta del veicolo. L'Amministrazione non può dunque subordinare il rilascio ad apprezzamenti su grado della minorazione, idoneità o meno della stessa ad impedire l'uso di mezzi pubblici e suo carattere congenito o acquisi-

to; inoltre, trattandosi di diritto soggettivo e non interesse legittimo, la competenza in caso di controversie è del giudice ordinario e non amministrativo.



**Turismo & cultura**

**NUOVI ORARI BIBLIOTECA HANDICAP DEL CDH**

Da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 13,30, il pomeriggio solo su appuntamento. Questi i nuovi orari della Biblioteca handicap del CDH di via Legnano 2; ricordiamo che la consultazione catalogo e la richiesta testi sono possibili anche dallo sportello CRH di Viale Vicini, negli orari di apertura.

**Per informazioni:**

Tel. 051/6415005  
[cdh@accaparlante.it](mailto:cdh@accaparlante.it)  
[www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it)  
(fonte CDH Bologna)

**MOSTRE ACCESSIBILI: TREVISO, L'IMPRESSIONISMO E L'ETÀ DI VAN GOGH**

Sono circa 120, tra dipinti e sculture, le opere convocate da tutto il mondo a Treviso, alla Casa dei Carraresi. La mostra è divisa in cinque diverse sezioni, che danno al visitatore la possibilità di effettuare un percorso chiaro entro quella quindicina d'anni meravigliosa, secondo il senso di un'evoluzione sia di natura tecnica sia di natura poetica. Tra gli autori presentati *Jongkind, Monet, Sisley, Cézanne e Degas*.

L'esposizione è aperta alla Casa dei Carraresi di Treviso (v. Palestro 33/35) fino al 13 aprile 2003. Ci sono mezzi pubblici accessibili ai disabili per rag-

giungere la mostra; in via Palestro c'è un parcheggio riservato ai portatori di handicap. L'ingresso del museo e i collegamenti tra le sale permettono il passaggio delle carrozzine; ci sono servizi per disabili e l'ascensore è a norma. La visibilità delle opere e delle spiegazioni è buona. Si può usufruire di audiocuffie, ma non di cataloghi in braille.

**Per informazioni,**

**prenotazioni e visite:**

Tel. 0438/21306 - Fax 0438/418108  
[biglietto@lineadombra.it](mailto:biglietto@lineadombra.it)  
(solo informazioni)  
[www.lineadombra.it](http://www.lineadombra.it)  
(Dati su accessibilità tratti da [www.disabili.com](http://www.disabili.com))

**VIAGGIARE SENZA BARRIERE**

Sul tema del turismo accessibile per le persone disabili si stanno attivando sempre più anche grandi tour operator. Tra gli ultimi arrivi le proposte de "I Viaggi del Ventaglio", con alcune località accessibili in autonomia ed altre con l'aiuto di un accompagnatore. Tra le mete estere Santo Domingo, Cuba, Djerba, Mar Rosso; in Italia, tra l'altro, Courmayeur, Isola d'Elba e Calabria.

**Per informazioni:**

Fax 02/46754521  
[senzabarriere@ventaglio.com](mailto:senzabarriere@ventaglio.com)

Sempre in tema di Tour Operator, Mondo Possibile è un operatore turistico che da quasi 10 anni si occupa di turismo accessibile. Opera nel mercato mondiale con il marchio AccessibleEurope, e ogni anno alcune centinaia di turisti stranieri disabili, principalmente americani, visitano l'Europa utilizzando i suoi servizi.

Molte proposte possono essere visionate consultando il sito [www.mondopossibile.com](http://www.mondopossibile.com), ma la maggior parte dell'attività di

Mondo Possibile consiste nella creazione di pacchetti turistici "su misura" per le esigenze e i desideri del committente.

Sono disponibili così prodotti turistici per gruppi, per individui e per piccoli nuclei familiari o di amici, con soggiorni balneari, montani, agrituristici, corsi di lingua all'estero e molte altre possibilità.

**Per informazioni:**

<http://www.mondopossibile.com> - <http://www.accessibleurope.com>

**HANDICAP E SESSUALITÀ: INFORMAZIONI IN INTERNET**

Oltre al materiale disponibile nel sito del CDH di Bologna [www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it) (archivio HP, settore formazione) possono essere di utile consultazione i siti [www.sexualhealth.com](http://www.sexualhealth.com) e [www.disabledparents.net](http://www.disabledparents.net).



## CORSI e cONVegni

### CORSI DI FORMAZIONE DEL CDH DI BOLOGNA

Questo il calendario delle attività di formazione organizzate dal CDH di Bologna per l'anno 2003:

- L'aggressività nella relazione educativa - 7 febbraio 2003
  - Adolescenza e handicap - 7 marzo 2003
  - La relazione di aiuto: promuovere il benessere nelle situazioni di cronicità - 11 aprile 2003
  - Handicap e sessualità - 9 maggio 2003
  - Handicap "adulto" - 23 maggio 2003
  - Sostenere la genitorialità: le modalità relazionali tra gli operatori e le famiglie - 13 giugno 2003
- I corsi sono aperti ad operatori dei servizi pubblici e privati, volontari, insegnanti, e possono essere attivati anche presso la sede degli Enti che lo richiedano.

**Per informazioni:** Giovanna Di Pasquale, c/o CDH, tel. 051-6415005 [giovanna@accaparlante.it](mailto:giovanna@accaparlante.it) - [www.accaparlante.it](http://www.accaparlante.it)

### CORSI DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA ALL'ENS

La sezione provinciale bolognese dell'ENS, Ente Nazionale Sordomuti, ha aperto le iscrizioni ai corsi di "Lingua dei segni italiani LIS di primo e secondo livello" per l'anno 2003.

**Per informazioni:** ENS sezione provinciale di Bologna - via Corticella 15/a, 40128 Bologna (martedì e giovedì 17.30-19) - Fax 051-361736

### VERSO UNA RIABILITAZIONE IN NEURO-ONCOLOGIA PEDIATRICA: METODOLOGIA E PROSPETTIVE

Meeting internazionale IRCCS "Eugenio Medea" - Bosisio Parini, Lecco, 28-29 marzo 2003

I tumori cerebrali primitivi sono i più frequenti tumori solidi nel bambino. Negli ultimi decenni i miglioramenti diagnostico-terapeutici ne hanno aumentato la sopravvivenza, tuttavia il tumore e la sua cura si associano spesso a deficit multipli e complessi. Tutte le problematiche clinico-riabilitative degli esiti di tumore cerebrale dell'adulto sono presenti e più complicate in età evolutiva, perché la lesione cerebrale interferisce con i processi di sviluppo. I molteplici deficit sono spesso di entità tale da compromettere una adeguata ripresa funzionale ed un soddisfacente reinserimento.

Il miglioramento delle tecniche riabilitative, la maggiore attenzione all'outcome e alla qualità di vita del paziente favoriscono un crescente interesse per questa tematica. La valutazione dei deficit, del loro impatto sullo sviluppo e la comprensione dei processi di recupero devono guidare una strategia riabilitativa multidisciplinare.

Durante il convegno verranno discusse le problematiche cliniche, etiche ed economico-sociali del trattamento del paziente neuro-oncologico in età evolutiva.

**Per informazioni:** Segreteria Organizzativa c/o IRCCS E. Medea - Associazione La Nostra Famiglia Via Don Luigi Monza, 20 - 23842 Bosisio Parini (LC) Tel. 031/877379 - Fax 031/877559 - [pediatric-oncology@bp.lnf.it](mailto:pdiatric-oncology@bp.lnf.it)

### LETTERATURA E HANDICAP

Se ne parlerà a fine maggio nel II Convegno Nazionale "Documentazione e volontariato", promosso dal Centro Servizi Volontariato di Ferrara e dedicato al tema "Letteratura, diversità, emarginazione".

Il convegno vuole creare occasioni di collegamento tra volontariato e biblioteche da una parte e tra volontariato e scuola dall'altra, attraverso una attenzione a quei generi letterari che spesso sono paradigmatici dell'emarginazione e della diversità. Si parlerà anche di handicap e della sua rappresentazione nella fantascienza (Daniele Barbieri), nella letteratura per l'infanzia (Francesca Lazarato), nei classici e nella mitologia (Cesare Padovani), nel fumetto (Paolo Guiducci). Inoltre, spazio ad esperienze concrete di case editrici, di biblioteche, di scuole.

**Per informazioni:** CSV Ferrara - Tel. 0532/765728 - [www.comune.fe.it/csv](http://www.comune.fe.it/csv)

## 8 Marzo: festa della donna disabile

di Renata Piccolo

L'occasione dell'8 marzo, in cui annualmente viene celebrata la "Festa della Donna", può essere una buona opportunità di riflettere sulla condizione delle donne disabili. Se sinora non è stata creata una ricorrenza che festeggi la donna disabile, si potrebbe iniziare a pensarci, visto che questa è addirittura soggetta ad una doppia emarginazione: quella legata ancor oggi a certi aspetti della condizione femminile e quella legata alla disabilità. "Essa non è solo altro perché non uomo: la sua diversità non si esprime solo come differenza di genere. È altro anche rispetto alle donne. La sua diversità è data dal distinguersi anche dal genere cui appartiene".

### UN PO' DI DATI...

Secondo i dati dell'ISTAT, in Italia ci sono 2.800.000 persone disabili di età superiore ai 5 anni (di cui 2.000.000 sono anziani), pari al 5% della popolazione. Di questi la maggior parte è costituita da donne (66%), mentre gli uomini sono il 34%. Il 79% delle donne disabili ha più di 65 anni, mentre gli uomini disabili con la stessa età sono il 66%: tale indice è influenzato dal fatto che le donne oggi vivono più a lungo degli uomini. Il 4,7% del totale delle donne disabili è non vedente, il 2,4% sono sordomute, l'11,9% sono sorde, il 9,9% sono insufficienti mentali, il 21,9% hanno un'invalidità motoria, il 2,8% utilizzano la carrozzina e infine, il 46,2% hanno almeno un'invalidità. Inoltre, il 33% dei disabili è colpito da plurihandicap, e di essi il 67% è di sesso femminile e il 33% maschile; la maggior parte di costoro, comunque, ha più di 65 anni.

Sicuramente negli ultimi decenni la situazione delle donne disabili è cambiata. Oggi frequentano maggiormente la scuola e vi restano per tempi più lunghi, accedendo così a livelli di istruzione più alti (anche se all'università il numero di uomini disabili è superiore a quello delle donne con deficit); si sposano, continuando però a mantenere i rapporti con la famiglia d'origine; partecipano alla vita politica. A livello familiare, infatti, è maggiore il numero di donne disabili che contraggono matrimonio rispetto a quello degli uomini: tale dato è riscontrabile in particolar modo nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 44 anni. Analogamente, è anche più alto il numero delle donne disabili che si separano piuttosto che quello degli uomini; infine, il 39,6% di donne con deficit vive da sola, contro il 13,2% dei maschi.

Purtroppo non è ancora migliorata la situazione inerente l'inserimento lavorativo: infatti il tasso di occupazione delle donne colpite da deficit è ancora notevolmente basso. Inoltre, anche se hanno



un'occupazione, le disabili sono sottopagate, difficilmente fanno carriera e lavorano in condizioni precarie, oltre ad essere soggette a maltrattamenti. Solo il 2,1% di donne disabili lavora, contro il 6,9% di maschi disabili, mentre il 32,3% di donne non disabili è occupata contro il 56,8% di maschi non disabili. Le differenze aumentano se si considera la fascia d'età: infatti le donne disabili lavoratrici appartengono soprattutto alla fascia d'età che va dai 15 ai 44 anni (16,7%) piuttosto che a quella che va dai 45 ai 64 anni (7,2%). Le donne disabili che scelgono di fare le casalinghe sono il 30%, mentre le casalinghe non disabili sono il 29,3%. Tutto ciò comporta che solo il 2% delle donne disabili è economicamente indipendente, contro il 6,4% degli uomini. Addirittura in certi Paesi europei, come Portogallo e Irlanda, la situazione è peggiore: c'è infatti un tasso elevato di donne che non ha nemmeno i soldi sufficienti per mangiare!

Le donne, disabili e non, tendono ad informarsi in misura minore rispetto agli uomini: solo il 15% delle donne legge giornalmente un quotidiano, contro il 26% degli uomini, e se si considerano i dati relativi alle persone colpite da deficit, risulta che il 9,8% di donne legge i giornali contro il 20,8% dei maschi. L'interesse verso la politica è diverso tra le persone con e senza deficit: il 32% dei non disabili se ne interessa contro il 25% dei disabili, e di essi il 35,5% sono maschi e il 17,9% sono donne. Nonostante tutto è comunque maggiore il numero di donne disabili che abitualmente vota rispetto a quello degli uomini con deficit; tale dato varia ancora una volta a seconda della fascia d'età considerata. Il 50% delle persone con deficit pratica sport, contro il 78% di quelle non disabili; per quanto riguarda il primo dato, il 55,9% di questi sono maschi e il 47,4% sono femmine.

Considerando la situazione presente nell'Unione Europea, qui vivono 42 milioni di persone colpite da handicap, di cui il 51% sono donne. La situazione delle donne con deficit varia sensibilmente a seconda dei Paesi a cui appartengono. La situazione è peggiore per coloro che vivono nei Paesi dell'Est e del Sud Europa: a costoro, infatti, non vengono riconosciuti né i diritti di lavoro, né quelli relativi alla partecipazione sociale (addirittura alcuni Stati europei tolgono loro i figli!). Molte donne, quindi, vengono abbandonate a se stesse, tant'è che sono in aumento i casi di eutanasia involontaria.

Purtroppo le politiche sociali presenti in Italia e in Europa non incoraggiano il raggiungimento dell'autonomia e di una vita piena da parte delle donne disabili.

Considerando, invece, i dati relativi alla situazione mondiale, la maggior parte delle persone disabili vive nei Paesi sottosviluppati, in particolare Asia e Africa: qui, infatti, vengono violati i diritti umani più elementari, e tale violazione "ovviamente" interessa le fasce sociali più deboli, tra cui anche le donne disabili. Ad esempio, in Cina la maggior parte delle donne con handicap vive in orfanotrofio; ancor più aberrante risulta il fatto che se una donna incinta scopre che il bambino che porta in grembo ha un qualche deficit, viene obbligata ad abortire, soprattutto nel caso in cui questo bimbo sia di sesso femminile.

Pensieri ed azioni contro la discriminazione

Durante la IV Conferenza mondiale sulla donna, tenutasi a Pechi-

no dal 4 al 15 settembre 1995, si è stabilito che "I diritti delle donne sono parte integrante e indivisibile dei diritti umani. Per questo i Governi sono impegnati ad assicurare libertà e diritti a donne disabili attraverso misure di prevenzione e sostegno."

Il "Gruppo di Lavoro delle donne disabili", appartenente al Forum Europeo dei Disabili, nel 1997 ha organizzato un incontro - proprio in ricorrenza della festa delle donne - durante il quale si è discusso dei diritti umani, promuovendo delle opportunità di uguaglianza anche all'interno delle istituzioni europee. In occasione di tale incontro, il 22 febbraio 1997 a Bruxelles è stato stipulato un "Manifesto sui Diritti delle Donne Disabili in Europa" (consultabile sul sito dell'European Disability Forum, [www.edp-feph.org](http://www.edp-feph.org)) che, a sua volta, si ispira al Seminario dell'ONU sulle donne disabili, tenutosi a Vienna nel '90. Tra i vari argomenti discussi è emersa principalmente la necessità di una maggiore partecipazione da parte delle donne disabili stesse: ciascuna, infatti, deve prendere coscienza della propria posizione, dei propri diritti e delle proprie responsabilità. Si è inoltre cercato di attirare l'attenzione sui diritti umani, sulle questioni etiche e, appunto, sulla legislazione nazionale ed europea; infatti, gli organi politici dell'UE debbono intervenire attraverso azioni positive per migliorare qualitativamente la vita delle donne colpite da deficit. Purtroppo queste donne generalmente vengono tenute lontano dalla vita quotidiana, non vengono fatte partecipare attivamente alla conduzione familiare, cosa che invece spetta a ciascuno all'interno di una famiglia.

Una precisazione interessante: il Manifesto sui Diritti delle Donne Disabili con la denominazione "donne disabili" comprende anche quelle donne colpite da malattie croniche quali il tumore al seno, l'artrite, la fibromialgia, l'osteoporosi. Il Manifesto si suddivide in diciotto sezioni: tra le più importanti si ricordano quella relativa ai diritti umani, quelle sulla legislazione, sull'istruzione, sull'occupazione, sulle relazioni sociali, sulla violenza, sull'informazione, sulla vita autonoma, sull'assistenza sanitaria, sui trasporti e sullo sport. Da notare poi, quanto a impostazione concettuale, che il Manifesto considera la donna disabile sia dal punto di vista del sesso - considerato come fattore biologico - sia da quello del genere - considerato dal punto di vista della costruzione sociale.

[continua]



## approfondimento

### L'accessibilità delle biblioteche nel comune di Bologna



Il rapporto tra disabili e biblioteche non è sempre dei più facili, anche (ma non solo) per le barriere che spesso palazzi di valore storico pongono alla fruizione delle raccolte in essi contenute. Questa piccola "mappa" della situazione di Bologna indica l'accessibilità alle principali biblioteche del Comune, la disponibilità di "Ausilio Cultura" e della Convenzione con l'Istituto Cavazza, due servizi, la cui descrizione trovate in queste pagine, che cercano di avvicinare l'utenza con disabilità al patrimonio bibliotecario.

Ringraziamo Manuela Iodice del Comune di Bologna per le informazioni.

#### BIBLIOTECHE COMUNALI/CENTRALI

##### Archiginnasio

P.zza Galvani 1 - tel. 051/276811 - fax 051/261160 - [www.archiginnasio.it](http://www.archiginnasio.it)

Apertura: lun-ven 9-18.45, sab 9-13.45

Accessibilità parziale/difficile - Ausilio Cultura

##### Biblioteca Sala Borsa (ex Biblioteca Centrale di Pubblica Lettura)

P.zza Nettuno 3 - tel. 051/204400 - fax 051-204420 - [www.bibliotecasalaborsa.it](http://www.bibliotecasalaborsa.it)

Apertura: lun 14.30-21.30, mar-ven 9-21.30, sab 9-19

Accessibilità - Ausilio Cultura

##### Biblioteca del Centro Studi "Amilcar Cabral" (Asia, Africa, America Latina)

Via San Mamolo 24 c/o Casa dell'Angelo - tel. 051/581464 - fax 051/6448034 -

[www2.comune.bologna.it/bologna/amicabr](http://www2.comune.bologna.it/bologna/amicabr)

Apertura: lun-gio 8.30-19, ven-sab 8.30-13.30

Accessibilità - Ausilio Cultura

##### Biblioteca di Storia della Resistenza "F.Parri" (Storia del Novecento)

via Castiglione 25 - tel. 051/223698 - fax 051/260080 - [www.comune.bologna.it/iperbole/istregfp](http://www.comune.bologna.it/iperbole/istregfp)

Apertura: lun-gio 9-19, ven-sab 9-14

Accessibilità

#### Biblioteche di Quartiere

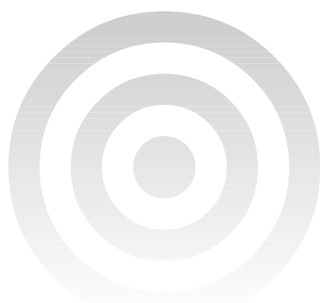
##### QUARTIERE BORGO PANIGALE

##### Biblioteca Borgo Panigale

Via M.E. Lepido 23/3 - tel. 051/6418233-6418234 - fax 051/402350

Apertura: mar e gio-sab 8.30-18.45, lun e mer 8.30-22.45

Accessibilità - Ausilio Cultura





## approfondimento

### QUARTIERE NAVILE

#### **Biblioteca Corticella**

Via Gorki 10 - tel. 051/705346 - fax 051/704694 - [Bibliotecacorticella@comune.bologna.it](mailto:Bibliotecacorticella@comune.bologna.it)

Apertura: lun-ven 8.30-19, sab 8.30-13.30

Ausilio Cultura

#### **Biblioteca Lame**

Via Marco Polo 21/13 - tel. 051/6350948

Apertura: lun-ven 8.30-19, sab 8.30-13.30

Accessibilità parziale/difficile - Ausilio Cultura



### QUARTIERE PORTO

#### **Biblioteca "J. L. Borges"**

Via dello Scalo 21/2 - tel. 051/525870-525872 - fax 051/525879 - [bibsaffi@comune.bologna.it](mailto:bibsaffi@comune.bologna.it)

Apertura: lun-mar e gio 8.30-13.30, mer e ven-sab 8.30-19

Accessibilità

### QUARTIERE RENO

#### **Biblioteca "Orlando Pezzoli"**

Via Battindarno 123 - tel. 051/6177844 - fax 051/6194120

Apertura: lun-mar e gio 8.30-22.45, mer e ven 8.30-19, sab 8.30-13.30

Accessibilità parziale/difficile - Ausilio Cultura



### QUARTIERE SAN DONATO

#### **Biblioteca Pilastro**

Via Casini 5 - tel. 051/500365 - [BibliotecaPilastro@comune.bologna.it](mailto:BibliotecaPilastro@comune.bologna.it)

Apertura: lun,mer e ven 8.30-14, mar e gio 13.30-19, sab 8.30-13.30

Accessibilità



### QUARTIERE SAN VITALE

#### **Biblioteca Scandellara**

Via Scandellara 50 - tel. e fax 051/535710 - [Bibliotecascandellara@comune.bologna.it](mailto:Bibliotecascandellara@comune.bologna.it)

Apertura: lun-ven 8.30-18.30, sab 8.30-13.30

Accessibilità parziale/difficile - Ausilio Cultura

#### **Biblioteca/Mediateca "Roberto Ruffilli"**

Vicolo Bolognetti 2 - tel. 051/239176 - fax 051/228610 - [www.comune.bologna.it/iperbole/ruffilli](http://www.comune.bologna.it/iperbole/ruffilli)

Apertura: lun e ven 8.30-14.30, mar-gio 8.30-18

Accessibilità parziale/difficile





## QUARTIERE SARAGOZZA

### **Biblioteca Malpighi**

Via Pietralata 58/60 - tel. 051/526308 - fax 051/553300

Apertura: lun-ven 8.30-19, sab 8.30-13.30

Accessibilità parziale/difficile - Ausilio Cultura - Iniziative per portatori di handicap

### **Biblioteca di Villa Spada "Oriano Tassinari Clo"**

Via di Casaglia 7 - tel. 051/434383 - fax 051/6140792 - biblvsqs@comune.bologna.it

Apertura: lun-ven 8.30-19, sab 8.30-13.30

Accessibilità - Ausilio Cultura - Convenzione Istituto Cavazza



## QUARTIERE SAVENA

### **Biblioteca Natalia Ginzburg**

Via Genova 10 - tel. 051/466307 - fax 051/6270730 - biblpqs@comune.bologna.it

Apertura: lun 14-19, mar-ven 8.30-19, sab 8.30-18

Accessibilità - Ausilio Cultura - Convenzione Istituto Cavazza

N.B. Gli orari, suscettibili di variazioni nel periodo estivo, natalizio e pasquale, sono consultabili alla pagina web: [http://www.comune.bologna.it/frame\\_artecultura.htm](http://www.comune.bologna.it/frame_artecultura.htm).



## Accessibilità dei musei bolognesi

Forniamo qui di seguito informazioni utili per l'accesso ad alcuni tra i principali musei della città di Bologna. I dati sono tratti dal libro "Blue Booklet", pubblicato nel 2000 da Alfa Wassermann in collaborazione con il CDH e disponibile gratuitamente, su richiesta, presso gli sportelli CRH.

### **Museo Morandi**

Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6 - tel. 051/203332 - fax 051/204531 - [www.museomorandi.it](http://www.museomorandi.it)

Apertura: mar-dom 10-18

Parcheggi riservati: 2 in Piazza Roosevelt, 5 in via IV Novembre

Accessibilità: da Piazza Maggiore, sulla sinistra in fondo al cortile interno un atrio con ascensore accessibile; l'interno è totalmente accessibile.



### **Museo Civico Archeologico**

Via dell'Archiginnasio 2 - tel. 051/233849 - fax 051/266516 -

<http://www.comune.bologna.it/Musei/Archeologico/index.html>

Apertura: mar-sab 9-18.30, dom 10-18.30

Parcheggi riservati: 2 in Piazza Roosevelt, 5 in via IV Novembre

Accessibilità: dal portico del Pavaglione, per accedere al quale non c'è gradino da via De' Foscherari; l'ingresso e l'interno (ascensore) sono accessibili, e c'è un servizio accessibile.





### Museo Civico Medievale

Palazzo Ghisilardi Fava, Via Manzoni 4 - tel. 051/203930 - fax 051/232312 - <http://www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/museicivici2000ita/collezionimed.htm>

Apertura: mar-sab 9-18.30, dom 10-18.30

Parcheggi riservati: 2 in Piazza Roosevelt, 5 in via IV Novembre

Accessibilità: da un portico che non presenta gradini dal lato di Via Indipendenza; l'ingresso ha 3 gradini ripidi, su cui a richiesta viene poggiata una rampa non a norma; l'interno è parzialmente accessibile, su due piani collegati da ascensore, con alcuni gradini superabili con l'aiuto del personale (chiedere in biglietteria) e servizi accessibili.

### Museo Davia Bargellini

Strada Maggiore 44 - tel. 051/236708 - <http://www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/museicivici2000ita/collezionibar.htm>

Apertura: mar-sab 9-14, dom 9-13

Parcheggi riservati: 1 di fronte al Museo, 6 in via Begatto

Accessibilità: l'accesso non presenta problemi; due gradini di 20 cm all'ingresso, interno accessibile.

### Museo di San Petronio

Basilica di San Petronio, Piazza Maggiore - tel. 051/225442 (sacrestia)

Apertura: lun, mer, ven-dom 10-12.30

Parcheggi riservati: 2 in Piazza Roosevelt, 5 in via IV Novembre

Accessibilità: necessario l'accesso secondario da Piazza Galvani (solo un gradino); interno accessibile.

### Museo Ebraico

Via Valdonica 1/5 - tel. 051/2911280 - fax 051/235430 - [www.museoebraicobo.it](http://www.museoebraicobo.it)

Apertura: dom-gio 10-18, ven 10-16

Parcheggi riservati: 2 in Piazza Rossini, 3 in via Zamboni (civico 8), 2 in Piazza Scaravilli

Accessibilità: da via Valdonica, occorre suonare un campanello ad altezza non a norma; cortile interno, ingresso sale ed un servizio accessibili.

### Pinacoteca Nazionale

Via Belle Arti 56 - tel. 051/243222 - [www.pinacotecabologna.it](http://www.pinacotecabologna.it)

Apertura: mar-dom 10-19

Parcheggi riservati: 3 in via Belle Arti, 1 in via Zamboni; parcheggio custodito su via Belle Arti

Accessibilità: gli scivoli per il portico di via Belle Arti sono all'incrocio con via Bertoloni e davanti al civico 52; ingresso con rampa difficoltosa; interno accessibile con montascale e ascensore; sala dei Carracci raggiungibile con carrozzina stretta, fornita dal personale; servizi accessibili da ascensore.

### Museo Civico del Risorgimento

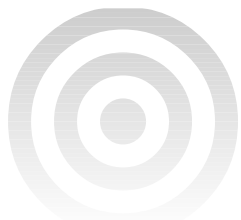
Casa Carducci, Piazza Carducci 5 - tel. 051/347592-225583 - <http://www.comune.bologna.it/iperbole/museorisorgimento/musomm.htm>

Apertura: mar-mer e ven-dom 9-13, gio 9-17

Parcheggi riservati: 1 in Piazza Carducci, 1 in via del Piombo, 2 in via Dante, 3 in via Santo Stefano

Accessibilità: scivolo per il piazzale in via del Piombo; ingresso con rampa mobile; interno accessibile.





### Galleria d'Arte Moderna

Piazza della Costituzione 3 - tel. 051/502859 - fax 051/371032 - [www.galleriadartemoderna.bo.it](http://www.galleriadartemoderna.bo.it)

Apertura: mar-dom 10-18 (variabile a seconda delle esposizioni)

Parcheggi riservati: 4 presso l'ingresso

Accessibilità: ingresso con ampia rampa in discesa; per accedere al piano superiore l'ascensore non è raggiungibile con difficoltà, ed è possibile evitare il problema accordandosi con il personale per entrare dal retro (parcheggio dipendenti su Via Calzoni).



### Biblioteca di Sala Borsa: postazione per disabili



Entro la recentemente inaugurata Biblioteca di Sala Borsa, nelle sale Collamarini (sulla sinistra dopo l'ingresso da Piazza Nettuno), sono disponibili 3 postazioni "accessibili" per disabili visivi (non vedenti e ipovedenti).

Le postazioni sono dotate di PC e Scanner; i software installati sono Jaws (Screen Reader), Eloquence e Actor (sintesi vocale), Magic e Zoom Text (ingrandimento) e OCR Fine Reader (riconoscimento caratteri). Una delle 3 postazioni è anche dotata di display Braille, e si prevede la disponibilità di una stampante Braille.

Tutte le postazioni sono disponibili anche senza prenotazione, per utenti in grado di utilizzarle autonomamente; è comunque possibile, su prenotazione, ricevere una consulenza tiflo/informatica da un esperto sul software specifico. Sono poi sempre a disposizione tutors informatici in grado di assistere per problemi tecnici.

I bibliotecari presenti offrono assistenza nella consultazione dei cataloghi e nella ricerca.

Il personale di sala è inoltre disponibile, a richiesta, per prelevare e consegnare libri, riviste e materiali multimediali.

Cosa si può fare:

- Leggere libri e riviste usando scanner e OCR
- Consultare i cataloghi online
- Accedere e navigare in Internet
- Consultare quotidiani e biblioteche digitali online
- Utilizzare servizi online di posta elettronica
- Consultare banche dati su Cdrom, se "accessibili"

Per informazioni: tel. 051/204426 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13

Ricordiamo che i locali della Biblioteca di Sala Borsa sono accessibili ai disabili, seguendo il percorso indicato dalla segnaletica in loco. Inoltre, delle 130 postazioni PC multimediali disponibili, 2 (situate in sala Scuderie - in fondo alla piazza coperta) sono riservate ai disabili motori.

Il catalogo di Sala Borsa, una delle più grandi biblioteche multimediali d'Italia, comprende 120.000 volumi (di cui 29.000 per ragazzi), 1.000 periodici, 800 CD-ROM, 10.000 CD musicali e 5.200 VHS e DVD, su una superficie complessiva di 26.000 mq; finora oltre 30.000 sono stati gli iscritti al prestito.

Biblioteca Sala Borsa (ex Biblioteca Centrale di Pubblica Lettura)

P.zza Nettuno 3 - tel. 051/204400 - fax 051-204420 - [www.bibliotecasalaborsa.it](http://www.bibliotecasalaborsa.it)

Apertura: lun 14.30-21.30, mar-ven 9-21.30, sab 9-19





## Convenzione biblioteche - Istituto Cavazza

Alcune Biblioteche di Quartiere della città di Bologna (Villa Spada, Ginzburg) offrono gratuitamente il servizio di prestito dei libri parlati contenuti nel catalogo dell'Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza". I testi, ad uso di non vedenti e ipovedenti, sono registrati su cassette da 90 minuti; dal momento della richiesta il libro parlato viene reso disponibile entro alcuni giorni, e può essere tenuto in prestito per 15-20 giorni. Nel catalogo, in continuo incremento, sono ad oggi presenti centinaia di libri, dai classici ai best-seller e alle opere di saggistica. Una importante opportunità per le esigenze di informazione, apprendimento e svago delle persone con difficoltà visive, dunque, che viene resa più accessibile attraverso la possibilità di richiedere le opere direttamente in biblioteca.

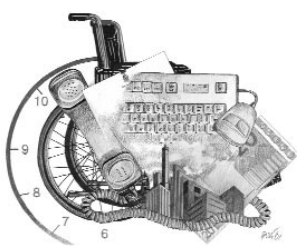


## Ausilio cultura: libri a casa

Sin dal 2001 è attivo a Bologna un servizio di prestito direttamente a domicilio di libri e materiale multimediale, che viene svolto da volontari in modo del tutto gratuito. "Ausilio Cultura", progetto finanziato da Coop Adriatica, si rivolge a persone disabili, anziane, o che per qualsiasi motivo abbiano difficoltà ad uscire di casa e recarsi presso le biblioteche. Il successo del servizio è stato stimolato anche da iniziative come "Ad alta voce", le pubbliche letture di personaggi famosi nei luoghi più disparati delle città, ed è in espansione: dall'aprile 2002 anche i cittadini di Venezia dispongono di questa opportunità.

La sede di Ausilio Cultura a Bologna è aperta il martedì dalle 15 alle 18 e il mercoledì dalle 9 alle 12; in questi orari si può telefonare al numero verde 800577233, attivato da Coop Adriatica. Un volontario raccoglierà le richieste di libri o materiale multimediale che, nel giro di pochissimo tempo (a volte il giorno stesso, e comunque entro il sabato successivo), verranno recapitati al domicilio del richiedente, sempre a cura di un volontario. Con diverse biblioteche comunali di Bologna è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, ed è inoltre attiva la collaborazione con le biblioteche universitarie, al fine di soddisfare anche le richieste di testi di studio, ma non solo, che pervengano da studenti universitari disabili. Per informazioni più dettagliate gli interessati possono contattare un volontario utilizzando il numero verde nei giorni in cui è aperta la sede, oppure lasciare un messaggio alla segreteria telefonica attiva 24 ore su 24; in tal caso, saranno richiamati nel minor tempo possibile. Segnaliamo anche la mail [ausilio.cultura@adriatica.coop.it](mailto:ausilio.cultura@adriatica.coop.it).





**metropoli**

Rivista trimestrale di informazione sociale a cura del Centro Risorse Handicap del Comune di Bologna e dell'Associazione CDH.

Autorizzazione Tribunale di Bologna n. 5225 del 31/12/1984.  
Spedizione in abbonamento postale ex art. 2 comma 20/c legge 662/96.

Prezzo di vendita: 0,80 euro

Direttore responsabile:  
Annalisa Brunelli

In redazione:  
Massimiliano Rubbi, Valeria Alpi,  
Nicola Rabbi, Andrea Pancaldi

Amministrazione,  
proprietà e redazione:  
c/o Associazione CDH  
Via Legnano 2, 40132 Bologna  
Tel. 051/6415005  
Fax 051/6415055  
E-mail handybo@accaparlante.it

Progetto grafico e impaginazione:  
Miranda Di Pietro

Stampa: Eliobiemme S.r.l.  
Centro Copigrafico - Bologna

Informativa per gli abbonati  
I dati personali sono trattati elettronicamente e utilizzati esclusivamente dall'associazione CDH per l'invio di informazioni sulle proprie iniziative. Ai sensi dell'art. 13, L. 675/96 sarà possibile esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare e far cancellare i dati personali scrivendo a:  
Associazione CDH, via Legnano 2, 40132 Bologna.

## Centro Risorse Handicap del Comune di Bologna

PERCORSI E OPPORTUNITÀ PER LE PERSONE DISABILI E LE LORO FAMIGLIE

Il Centro, situato in viale Vicini 20, è un servizio promosso dal Settore Coordinamento Servizi Sociali del comune di Bologna che funziona come punto di informazione per tutte le tematiche collegate alla disabilità (servizi sociali e sanitari, aiuti per le famiglie, vita indipendente, trasporti, ausili, turismo, sport, associazionismo...).

### Sportello aperto al pubblico e sportello telefonico

Mercoledì 13.30 - 16.30 / Giovedì 13.30 - 16.30 / Sabato 9 - 12  
Viale Vicini 20 - telefono 051/20.43.53 - fax 051/20.43.54  
e-mail: handybo@comune.bologna.it

### Sportello telefonico

Lunedì 10-13 / Venerdì 10-13  
Telefono 051/40.22.55

Gli sportelli osserveranno la chiusura estiva dal 1° al 31 agosto; per contatti nel mese di agosto, vedere la scheda su [www.handybo.it](http://www.handybo.it) o sentire il messaggio di segreteria telefonica allo 051/402255. Alla riapertura, a settembre, l'apertura del sabato, 9-12, sarà sostituita da quella al martedì, 9.30-12.30.



**VUOI RICEVERE IN TEMPO REALE LE NOTIZIE SULL'HANDICAP NELLA TUA CASELLA E-MAIL?**

**ISCRIVITI ALLA MAILING LIST, MANDANDO UN MESSAGGIO ALL'INDIRIZZO [handybo@comune.bologna.it](mailto:handybo@comune.bologna.it)**

**IL CRH HA GIÀ INVIATO PIÙ DI 400 NOTIZIE A CIRCA 250 UTENTI, DAL GIUGNO 2001 AD OGGI.**

**NON PERDERE LE PROSSIME NEWS!**

**Biblioteca  
specializzata  
sull'handicap**

Presso lo sportello CRH di viale Vicini 20, negli orari di apertura, potete consultare il catalogo informatizzato della Biblioteca dell'Associazione CDH. Migliaia di libri ed articoli su handicap, volontariato e terzo settore, con la possibilità di richiedere il materiale in visione e in prestito allo sportello, e riceverlo in pochi giorni.